



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

---

Prot. n. 21489/2020

Santa Maria Capua Vetere, 13 novembre 2020

**Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**  
**Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Santa Maria Capua Vetere**  
**Al Presidente della Camera Penale di Santa Maria Capua Vetere**

e, per conoscenza:

**Al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli**  
**Al Presidente del Tribunale - sede**  
**Al R.I.D. – Napoli**  
**Al Procuratore Aggiunto dott. Alessandro Milita - sede**

**Ai Sostituti Procuratori - sede**

**Al Personale Tirocinante - sede**  
*(ex art. 73 Decr. Lg.vo del 21 giugno 2013 n. 69)*

**Al Cancelliere Raffaele Pepe - sede**

**Oggetto:-** Attuazione del disposto di cui all'art. 24 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. decreto Ristori).

---

Si rappresenta che l'art. 24, comma 4, del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020, prevede che tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020, nr. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, assumano valore legale mediante la trasmissione a mezzo di indirizzi PEC inseriti nel Registro Generale degli indirizzi di posta elettronica certificata, di cui all'art. 7 del decreto del ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44.

Il deposito con valore legale degli atti, documenti e istanze (diversi dagli atti indicati dall'art. 415-*bis*, comma 3, c.p.p., per i quali il deposito avviene mediante *Portale deposito penale* previsto dall'art. 24, comma 1, del richiamato decreto legge n. 137/2020) deve essere effettuato **esclusivamente a mezzo PEC**

agli indirizzi indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati pubblicati sul Portale dei Servizi Telematici (PST).

Il dettato legislativo supera con evidenza la necessità di una fase transitoria e di concessione di abilitazioni da parte del competente DGSIA.

La Direzione Generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della Giustizia ha assegnato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere **tre indirizzi PEC**, indicati con apposito decreto ministeriale e di seguito riportati.

La trasmissione ai citati indirizzi PEC ha valore legale, salvo nei casi in cui il deposito avvenga tramite *Portale Deposito Penale*, trattandosi delle ipotesi di cui all'art. 415-bis, comma 3, c.p.p. ovvero delle ulteriori tipologie di atti indicati in future decretazioni ministeriali;

Al fine di consentire un razionale utilizzo degli indirizzi di Posta Elettronica Certificata assegnati a quest'Ufficio e di poter garantire la più sollecita attività di ricezione e smistamento interno, con Provvedimento Organizzativo n. 26/2020 di questo Procuratore, sono state assunte determinazioni quanto all'individuazione delle unità di personale abilitate ad operare per la ricezione degli atti sulle predette PEC, ove i difensore indirizzino gli atti, le memorie, i documenti e le istanze da depositare, mediante posta elettronica certificata secondo le modalità di seguito indicate.

In particolare, le caselle di Posta Elettronica Certificata assegnate a quest'Ufficio di Procura sono le seguenti:

1. **depositoattipenali1.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it;**
2. **depositoattipenali2.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it;**
3. **depositoattipenali3.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it.**

Con il surrichiamato Provvedimento Organizzativo n. 26/2020, è stato disposto nel modo che segue:

1. *per quanto concerne il sottoindicato indirizzo di posta certificata:*

**depositoattipenali1.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it**

si è disposto che ad esso vengano inviati i seguenti atti:

- denunce-querelle;
- istanze dirette ai Pubblici Ministeri;
- istanze dirette all'Ufficio di Pronta Definizione e Affari Semplici;
- istanze di liquidazione per il gratuito patrocinio.

2. per quanto concerne il sottoindicato indirizzo di posta certificata:

**depositoattipenali2.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it**

si è disposto che ad esso vengano inviati i seguenti atti:

- istanze dirette all'Ufficio Esecuzione Penale;
- istanze dirette all'Ufficio Demolizione;
- istanze dirette all'Ufficio Misure di Prevenzione.

3. per quanto concerne il sottoindicato indirizzo di posta certificata:

**depositoattipenali3.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it**

si è disposto che ad esso vengano inviati i seguenti atti:

- istanze 335 c.p.p.;
- istanze dirette alla conoscenza dello Stato del Procedimento;
- istanze dirette all'Ufficio Dibattimento Monocratico;
- istanze dirette all'Ufficio Dibattimento Collegiale.

Fermo restando che quest'Ufficio assicurerà, nel rispetto del dettato normativo, il corretto deposito degli atti, documenti ed istanze comunque inoltrati agli indirizzi PEC sopra indicati, si ribadisce l'opportunità, nella prospettiva della migliore organizzazione dei servizi di questo Ufficio, che i difensori siano sollecitati al deposito secondo i criteri di ripartizione sopra precisati.

Pertanto, i difensori, in virtù dei consolidati rapporti di collaborazione da sempre intrattenuti con gli Uffici giudiziari, **avranno cura di non indirizzare indifferentemente gli atti da trasmettere ad uno dei suindicati indirizzi, bensì di inviarli – sulla base della natura dell'atto – allo specifico indirizzo di posta elettronica interessato.**

Pertanto, il deposito degli atti **non è più consentito e non ha alcun valore effettivo**, se effettuato a mano presso l'Ufficio Protocollo o attraverso altri indirizzi di posta elettronica ordinaria o certificata, in uso a quest'Ufficio.

Analogamente, il deposito degli atti difensivi indicati dall'art. 415-*bis*, comma 3, c.p.p. (nonché degli ulteriori atti con futuri decreti ministeriali ai predetti parificati) potrà aver luogo solo esclusivamente a mezzo del *Portale Deposito Penale*, **essendo ogni altra modalità non consentita, vietata e priva di effetto legale.**

Dispone che il presente atto sia pubblicato sul sito *web* di questa Procura della Repubblica, anche ai fini della massima diffusione a tutti gli Ordini Forensi dell'intero territorio nazionale.

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

*M. Antonietta Troncone*